

La decisione è stata approvata a maggioranza in una gremita e tumultuosa assemblea

Preoccupante presa di posizione di 46 capi d'istituto di Roma

L'ex PdUP

A Roma il «momento» rinuncia alla manifestazione di donani

I giovani hanno deciso, se il decreto di manifestare non verrà revocato, di ritrovarsi all'università. Risce scatenate dagli «autonomi», che avevano lanciato la provocatoria parola d'ordine di «scendere in piazza ad ogni costo». I deputati di Democrazia Proletaria per il rinvio dell'iniziativa

Intervento di presidi contro la partecipazione democratica

Aperto attacco ai decreti delegati e alle forme di autogestione. Chiedono alla P.I. «normative idonee». Un documento che rivela la incapacità di identificare le responsabilità politiche del marasma della scuola e delle difficili condizioni che esso determina

LA FEDERAZIONE ROMANA DEL PCI

Appello ai giovani: non prestarsi a iniziative pericolose e da respingere

ROMA — La segreteria della Federazione romana del PCI ha emesso il seguente comunicato: «La vita della capitale è stata in questi giorni particolarmente travagliata...»

ROMA — Il «movimento» ha deciso: se il decreto prefettizio non sarà revocato, domani rinuncerà alla manifestazione e si darà appuntamento all'università per un'assemblea cittadina.

Contro questa iniziativa, presentata dal comitato politico dell'Enel, che fa capo a via dei Volsci, che ha ottenuto almeno un terzo dei voti. In essa si lancia una provocatoria parola d'ordine «Scendere in piazza ad ogni costo».

Pannella costretto ad ammettere il suo falso

ROMA — Fotografie «cucate» o «manipolate» quelle pubblicate dall'Unità sulla violenza di teppisti armati al centro di Roma? Era questa la tesi di Lotti, di Costantino e di Pannella. Abbiamo dimostrato ieri, attraverso la pubblicazione delle foto originali, come si sia trattato di un falso spudorato.

A Radiomio protesta per la sospensione di «Perfidia Rab»

ROMA — Il comitato di redazione di Radiomio ha espresso, in un comunicato, «la più decisa protesta per il pesante intervento censorio che ha determinato la sospensione della netta opposizione a metodi e comportamenti».

Presenza di posizione unitaria di PCI, PSDI, PRI e DC della capitale

Le donne democratiche: «No alla violenza e all'eversione»

ROMA — I gravi incidenti di giovedì scorso a Roma culminati con l'uccisione della giovane Giordiana Masini in una lotta unitaria che ristabilisce un clima di convivenza civile.

Presentato alla Camera il rapporto del ministro della P.I.

Lento e squilibrato sviluppo del tempo pieno nelle scuole

La «forbice» danneggia soprattutto il Mezzogiorno - Il sottosegretario Del Rio ammette che non si è ancora in grado di esprimere un giudizio sulle sperimentazioni

ROMA — La sperimentazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo procede con estrema lentezza; e per giunta si fa strada con difficoltà tra ostacoli e perplessità.

Questa è, oggi, una tesi emergente che in tutto il mondo da parti si tenta di porre come privilegiata e centrale nell'azione del movimento democratico.

Le 2.537 nell'Italia meridionale; e infine 1.026 tra Sicilia e Sardegna. Ma squilibrio assai forte si registrano anche d'intorno delle zone grandi aree geografiche.

attività complementari. Con questo personale sono state formate 3.973 classi a tempo pieno in 456 istituti.

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per giovedì, 18 maggio, alle ore 16.30.

I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA SCUSATOIE alla seduta di domani, giovedì 19 maggio.

Se anziché ricercare le cause profonde della crisi... Se invece ricercare le cause profonde della crisi, il errore di indifferenza e di arroganza.

AL SENATO

Il PCI chiede un decreto per i danni delle gelate

ROMA — Per far fronte agli ingenti danni provocati lo scorso aprile dalle gelate alle colture pregiate di Puglia, Toscana, Lazio e Abruzzo, i deputati comunisti hanno riproposto al governo l'urgenza di misure adeguate per soccorrere i coltivatori colpiti.

Domani il PCI presenta le proposte di legge per i servizi sociali

ROMA — Giovedì 19 maggio alle 10,30, presso la sede del gruppo comunisti alla Camera, via Uffici del Vicario, 21 terzo piano, avrà luogo una conferenza stampa sul tema: «Le proposte di legge del PCI per i servizi sociali».

PUNTI DI DISCUSSIONE IN VISTA DEL CONGRESSO DELLA FRED

Mille radio, 150 TV private: vuoi dire libertà?

Oltre mille radio: più o meno una ogni 50 mila cittadini. Tutti ascoltano, dunque, moltissimi parlano. Primo perché le trasmissioni radiofoniche del servizio pubblico, con la crisi del cinema, della televisione e della editoria quotidiana, un panorama varo e articolato.

concentrazione capitalistica. anche se si presentano come «teste indipendenti».

Non si può certo negare che esiste il problema di assicurare la vita di quelle radio locali che esprimono realtà: esse, ma ad uno sforzo per incanalare anche l'attività di queste ultime nella «filosofia» di una informazione privata non contraddittoria con i fini sociali e con i principi costituzionali.

Guardare al Paese

Il patto di battaglia va dunque «guardato». Non si tratta di praticare una sola organizzazione settoriale, con una visione per sé totalitaria.

Quale è il rischio

Non si può certo negare che esiste il problema di assicurare la vita di quelle radio locali che esprimono realtà: esse, ma ad uno sforzo per incanalare anche l'attività di queste ultime nella «filosofia» di una informazione privata non contraddittoria con i fini sociali e con i principi costituzionali.

Presente e futuro

E' in questo quadro che si collocano «mille fiori» radiofonici, il loro presente spontaneo ed il loro futuro, una loro programmazione, un loro sviluppo e un loro ruolo.

Con questa disposizione di mezzi, una informazione di qualità, una informazione di qualità, una informazione di qualità, una informazione di qualità.

Guardare al Paese

Il patto di battaglia va dunque «guardato». Non si tratta di praticare una sola organizzazione settoriale, con una visione per sé totalitaria.

Dario Natoli

a. pi.